
Narrativa

“Dna chef” è l’avventura di un cuoco

Protagonista del nuovo romanzo di Roberta Lepri, *Dna chef*, è Guido Nocentini, 42anni, cuoco pugliese di successo. La cucina è il suo unico interesse: «Tutto il resto non lo appassiona, è come se del mondo che gli sta intorno gli arrivasse solo un’eco lontana e indistinta». Una vita la sua che «oscilla tra l’essere soddisfatto e il sentirsi perduto». Suo padre, Bruno, è un ex operaio dell’Ilva, malato di fibrosi polmonare a causa dell’amianto. Suo nonno, Giovanni, antifa-



Roberta Lepri

Dna chef

Voland

pp. 160, 16 euro

sista, è stato confinato dal regime nell’isola di San Domino, arcipelago delle Tremiti, dove continua a essere ricordato per le tagliatelle con i ricci di mare, piatto che il nipote ignaro propone con successo in un importante ristorante di Londra: Dna chef o mera casualità? Tre generazioni per tre linee narrative parallele governate con abilità e stile dalla scrittrice toscana, cuoca appassionata. «Il cibo è passeggero. Entra dentro di noi, viene digerito, assimilato. Poi esce lo scarto, ed è solo sterco. Resta però il ricordo della sensazione che ci ha trasmesso, resta per sempre». – **vito santoro**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Domenica, 29 gennaio 2023
la Repubblica